

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 28 Dicembre 2025

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento **il SS.mo e divinissimo Sacramento**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo *come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.
Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: **«La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».**

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE (ANNO A)

+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi

in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». Parola del Signore

Lectio Divina
Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
Prendi con te il Bambino e sua Madre

Lettura

In questa giornata dedicata alla Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe la Liturgia della Parola è tutta dedicata al dono della famiglia. Nella prima lettura, tratta dal libro del Siràcide ci vengono ricordati alcuni impegni fondamentali per vivere l'essere famiglia secondo il disegno di Dio. Si tratta di impegni da vivere in ogni versante: come figli, come padre e marito, e come madre e moglie. Il brano dalla Lettera di san Paolo ai Colossèsi ci ricorda che la regola fondamentale per vivere una vita di famiglia che sia davvero tale, secondo il Vangelo, è che tutti "si rivestano di carità" che unisce tutti gli altri retti sentimenti e fa sì che "la pace di Cristo regni nei cuori". Il brano evangelico, poi, tratto dal Vangelo di Matteo ci fa conoscere un momento particolarmente difficile della vita della famiglia di Gesù, quella che siamo abituati a chiamare "la fuga in Egitto".

Meditazione

Come tutte le famiglie, anche quella di Gesù ha attraversato momenti critici e travagliati. Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù sono costretti a partire subito per l'Egitto: Erode è "infuriato" perché, diversamente da quanto egli aveva loro raccomandato di fare, i Magi non gli avevano poi fatto sapere dove si trovava il Bambino. Il tetrarca "accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù": è la tristemente nota "strage degli innocenti". Ma l'aspetto che oggi, nella ricorrenza della festa della Sacra Famiglia, siamo soprattutto invitati a meditare è il fatto che la vita della famiglia in cui Dio ha voluto nascere non è stata affatto preservata da ogni genere di difficoltà e problemi. Dagli angeli che il Signore aveva loro inviato, Maria e Giuseppe avevano appreso che il loro Bambino aveva una missione unica e definitiva da compiere nella storia della salvezza. Eppure, nonostante tutto ciò, sono subito costretti a prendere atto che questa premessa non assegna loro alcuna garanzia, non li fa sentire affatto agevolati e tranquilli. Tutt'altro. Pur avendo tra le braccia il Signore dell'Universo, devono ben presto fare i conti, non solo con le difficoltà che ogni famiglia affronta nella vita quotidiana, ma anche con la minaccia di morte da parte di un nemico spietato. Maria e Giuseppe attraversano momenti critici, ma non si abbattono, e affrontano tutto consapevoli che il Signore ha affidato loro una missione davvero unica.

Preghieria: Signore, non hai scelto per te una famiglia che vivesse senza dover superare avversità e problemi, ma anche in ciò hai voluto sperimentare la debolezza della nostra condizione umana. Concedi alle nostre famiglie di saper affrontare la complessità dell'esistenza quotidiana consapevoli di poter sempre confidare nella tua misericordiosa provvidenza.

Agire: Mi pongo oggi generosamente al servizio degli altri nella famiglia che il Signore mi ha donato.

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate. *Beato Don Giacomo ALBERIONE*

PREGHIERA A MARIA REGINA DELLA PACE

*A una sola voce, Maria, ti invochiamo:
ottieni per il mondo la pace.*

*Il pianto dei poveri sale a Dio,
la disperazione dei popoli grida: pace!*

*La paura dei deboli cerca tregua,
le lacrime dei bambini chiedono futuro.*

*Sostienici, Madre,
in questa disperata voglia di pace.*

*Il cuore dei potenti si converta all'amore
e i loro progetti seminino speranza.*

*Restiamo con le braccia sollevate al cielo,
perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio
di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.*

*Resta con noi, Maria, Regina della pace,
in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno!
Amen.*

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

Santa Famiglia di Nazareth, /Cattedrale di Dio nel tempo,
accogliesti l'esterna Parola/quando pose fra noi la sua tenda.
Santa Famiglia di Nazareth, /sei custode del grande mistero
che, da secoli in Dio nascosto, /è ora a noi rivelato nel Figlio.

GESÙ GIUSEPPE MARIA! (2 Volte)

Santa Famiglia di Nazareth /Scuola eccelsa del Santo vangelo,
libro aperto allo Spirito Santo /nel silenzio di un'umile casa.
Santa Famiglia di Nazareth, /comunione di vita e di amore.
In te il tempo raggiunge l'eterno /e la terra abbraccia il cielo.

GESÙ GIUSEPPE MARIA! (2 Volte)

Santa Famiglia di Nazareth, /laboriosa officina di vita,
del lavoro la legge redimi, /la fatica diventa salvezza.
Santa Famiglia di Nazareth, /sei cenacolo aperto alla croce
lì Gesù, sacerdote del Padre, /l'obbedienza imparò dal patire.

GESÙ GIUSEPPE MARIA! (2 Volte)

Santa Famiglia di Nazareth. /Via aperta ad ogni gesto di vita
nel mistero di un Figlio donato /Per l'eterna salvezza del mondo.
Santa Famiglia di Nazareth, /coronata di onore e di gloria,
fa che tutti possiamo godere /dell'eterna visione del cielo.

GESÙ GIUSEPPE MARIA! (2 Volte)

RECITA DEL SANTO ROSARIO